

COMUNICATO STAMPA

L'IPASVI MI-LO-MB al Care Film Festival 2017

Sabato 21 ottobre al Villoresi di Monza la premiazione dei vincitori

Il Collegio IPASVI delle Province di Milano-Lodi-Monza e Brianza ha partecipato al primo Care Film Festival, il concorso internazionale per cortometraggi sul tema del “prendersi cura”. «*Abbiamo deciso di aderire all’iniziativa offrendo un contributo e prendendo parte alle attività come giurati – commenta il Presidente del Collegio **Giovanni Muttillo** – perché riteniamo che anche quello del cortometraggio rappresenti uno strumento per fare sentire la voce di chi ogni giorno si prende cura dell’altro, sia esso un operatore sanitario, un caregiver o un genitore. Anche per il mio ruolo, so che la comunicazione mediatica rappresenta uno strumento strategico per rispondere efficacemente al cambiamento culturale del sistema professionale. Il Consiglio Direttivo del Collegio di Mi-Lo-MB è stato antesignano nel condividere alcune esperienze con la giornalista Susan Gordon, finalizzate a dare una nuova e più verosimile voce ai professionisti, a ribadire l’importanza della condivisione. Per questo riteniamo che sicuramente il Care Film Festival possa contribuire a modificare l’immagine degli infermieri e a superare le barriere professionali e di genere che permangono in ambito sanitario, giovando alla rappresentazione sociale dei professionisti della salute*».

Nato in seno alla Segreteria Territoriale **NurSind di Monza e Brianza**, con la proposta di allestire un concorso per cortometraggi sul tema del “prendersi cura”, il concorso viene sviluppato e accolto anche dal **NurSind Nazionale**, con i patrocini di **Regione Lombardia, Provincia di Monza e Brianza, Comune di Monza, Fondazione della comunità Monza e Brianza ONLUS, Associazione Magna Grecia, Lombardia Film Commission** e **Collegio IPASVI di Milano, Lodi, Monza e Brianza**.

«*I filmati arrivati sono stati numerosi – racconta il Direttore Artistico, **Vittorio Rauci** – e sono giunti da numerosi Paesi, come l’Australia, gli Stati Uniti, la Spagna, il Regno Unito e tanti altri, segno che il tema proposto è sentito in tutto il mondo. La selezione dei migliori filmati, vista la qualità delle opere pervenute, è stata difficile, ma alla fine siamo giunti, insieme alla giuria, a determinare i migliori in assoluto, che sono stati premiati la sera del 21 ottobre*».

La serata di gala si è svolta nel teatro Villoresi di Monza la sera di sabato 21 ottobre alla presenza di oltre 200 persone, ed è stata presentata da **Grazia Sambruna** (giornalista, esperta di musica, cinema e spettacolo) e **Vittorio Rauci**, Direttore Artistico della manifestazione.

Tra un corto premiato e l’altro, sono saliti sul palco numerosi ospiti, quali **Sergio Stivaletti** (regista ed effettista, ha collaborato con artisti come Argento, Bava, Soavi, Benigni e Salvatores), **Marco Werba** (musicista e compositore di numerose colonne sonore), **Nino Celeste** (direttore della fotografia, ha collaborato con Pasolini, Fulci, Cavani e altri), **Luca Sala** (cantante e compositore di numerose canzoni per interpreti del calibro di Emma, Pausini, Modà e altri) e **Vincenzo Mallamaci** (medico, fondatore e presidente dell’associazione “E ti porto in Africa... Onlus”).





Madrina della serata è stata l'attrice ucraina **Victoria Larchenko**, protagonista di film fra cui "La bella gente", di Ivano De Matteo e di fiction come "Distretto di polizia", "Don Matteo", "Le tre rose di Eva".

Testimonial del festival dall'Inghilterra, l'attore **Vincent Riotta**, che ha recitato in grandi produzioni come "Il mandolino del Capitano Corelli", "Rush", "Batman - Il cavaliere oscuro" e tantissimi altri.

*«Con questa esperienza – conclude **Muttillo** – abbiamo potuto toccare con mano come la cura risieda praticamente ovunque, come sia una sorta di grande maglia della nostra società. Abbiamo la cura dei genitori verso i figli, la cura dei caregiver verso i familiari, dei bambini verso i loro giocattoli, dell'uomo verso il pianeta. La cura è, in effetti, l'essenza della nostra società. In questa maglia virtuosa, che si svela ogni giorno, l'infermiere rappresenta un anello. Uno soltanto, ma importantissimo».*

|| I VINCITORI DEL CFF 2017 ||

TEMA LIBERO

Miglior cortometraggio

"Cowboys and Indians" di Emilia Ruiz

Miglior fotografia

"Ho appena fatto un sogno" di Javi Navarro

Miglior montaggio

"When Bullies Become A Bosses" di Richard Santiago

Miglior colonna sonora

"Fostered" di Christine Williams

Miglior interpretazione

David Crivillé di "Cowboys and Indians"

TEMA FISSO

Miglior cortometraggio

"Ferruccio, storia di un robottino" di Stefano De Felici

Miglior regia

"Close Your Eyes Parro" di Sam van Zoest

Miglior fotografia

"Lilly's Secret" di Emanuele Michetti

Miglior montaggio

"A Letto Senza Cena" di Patrice Makabu

Miglior colonna sonora

"Les Seigneur Du Temp" di Lucio Gardin

Miglior interpretazione

Yael Alperson di "Doco Drama"

SCARE FILM FESTIVAL

Miglior corto Horror

"A Father's Day" di Chris Lane

PREMIO "NURSIND"

Miglior cortometraggio

"Come una rosa" di Stefano Capovilla